

**YES
WE
RUN**

...to be continued



YES WE RUN

Promuovere lo sport tra i nostri ragazzi, invitarli ad uno stile di vita sano e divertente, educarli al rispetto ed alla fratellanza con il prossimo, il tutto in una sana competizione che tenda a migliorare i rapporti interpersonali, erano questi gli obiettivi che Let's Run for solidarity, con il proprio progetto di promozione sportiva, credeva di raggiungere ed ha raggiunto.

700 sono stati i ragazzi coinvolti nelle varie iniziative:

YES WE TALK

Parlare con i ragazzi era importante, far conoscere le problematiche che troppo spesso li colpisce era fondamentale. 400 studenti delle seconde classi delle Scuole Medie di Chieti hanno avuto l'opportunità di vivere un importante momento formativo, venendo accolti presso l'Auditorium dannunziano dell'Università di Chieti, al seminario tenuto dai docenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione Motoria (Prof. Patrizio RIPARI) e dai dottori della Federazione Medico Sportiva Italiana di Chieti (Dott. Aurelio COLOZZI e Fabrizio SCIPIONE), al termine del lavoro di realizzazione della "Guida dello sportivo".



Una sorta di vademecum che ricapitola le regole alimentari e motorie alla base di un sano sviluppo psico-fisico nell'importantissimo momento della loro crescita consegnato ai ragazzi, sottoforma di pieghevole illustrativo, ed alle scuole in tavole (40x60) che adornano i corridoi dei 6 plessi scolastici del capoluogo teatino.

"Vedere un'aula così piena di futuro non capita spesso!" sono state queste le parole pronunciate dal Preside della Facoltà, Prof. Mario FELACO, intervenuto al seminario per ribadire l'importanza rivestita da ogni azione tesa ad educare i ragazzi al benessere e che solo una corretta alimentazione legata ad un'adeguata attività fisica possono portare.



YES WE DRAW

"La corsa quale mezzo di edificazione di una società basata sulla fratellanza, la lealtà ed il rispetto per l'avversario. Corriamo insieme verso un mondo migliore".

E' stato questo il tema che ha guidato 82 ragazzi, perlopiù di 1° media e delle Scuole Medie Vicentine e Chiarini di Chieti, nella realizzazione di altrettante opere che hanno messo in seria difficoltà la giuria chiamata a decidere l'opera vincitrice. Ad aggiudicarsi il buono acquisto di € 200,00 euro messo in palio dall'organizzazione è stata la Scuola Media Vicentina per la opera realizzata dalla studentessa di 1° media BERNAVA Chiara.



Un secondo buono acquisto del valore di € 100,00 è stato consegnato alla Scuola Media Chiarini per la seconda opera in classifica, realizzata dalla studentessa LA CORDARA Lucrezia. Studentesse che hanno ricevuto un meritato premio per la realizzazione delle opere stesse.



YES WE RACE

E' stata la prova generale, un progetto pilota quello che ha visto protagonisti i 30 ragazzi della Scuola media ORTIZ impegnati in una agguerrita staffetta 3x500 lungo il tracciato del percorso vita universitario. La voglia di correre era veramente tanta che alcuni staffettisti hanno ripetuto la propria gara con il solo fine di divertirsi e di godere appieno di una mattinata di sano sport e divertimento, in una prova particolare che ha evidenziato la compattezza del gruppo, lo spirito di sacrificio del singolo a favore della squadra e la fratellanza degli atleti, valori da

ripetere e ricordare sempre come base per qualsivoglia attività sportiva e non solo. Sicura replica aperta a tutti gli studenti nella prossima edizione del progetto.





Tutto lo sforzo ha trovato il giusto premio nel successo avuto dalla manifestazione conclusiva del progetto, la gara podistica giovanile, disputata nel pomeriggio del 4 giugno 2011 presso il percorso vita universitario. Era la nostra scommessa: riuscire a coinvolgere ragazzi e genitori in un pomeriggio d'estate rinunciando al mare per una sana corsetina e così è stato.

YES WE RUN

Quasi 100 ragazzi e circa 400 persone sono intervenute alla manifestazione riempiendo di gioia ed allegria il campus lasciato vuoti dagli studenti universitari. Una gara emozionante per i numeri e per la qualità degli atleti presenti, alcuni provenienti anche da molto lontano come quelli del gruppo sportivo La Sorgente di Fara San Martino.

Ampla rappresentanza in tutte le categorie in gara, con atleti di sicuro futuro agonistico ed

importanti realtà sociali (Atletica Rapino su tutte) si sono messe in evidenza su un difficile terreno come quello sterrato del percorso vita universitario.

Ad attendere gli atleti dopo la gara un ricco ristoro di dolci fatti in casa hanno allietato i palati e rificillato tutti i piccoli-grandi runners impegnati nelle gare.

Per un giorno, da tempo di saggezza l'Università si è trasformata in luogo di sport e solidarietà, accogliendo con grande disponibilità e calore tutti i presenti.

La YES WE RUN non è stata solo una manifestazione podistica, in realtà è stata un'iniziativa tesa a coinvolgere nello sport tante altre forme di cultura quali il disegno, la conoscenza e la lettura tanto che gli atleti saliti sul podio hanno ricevuto come premio un buon libro per ragazzi, che speriamo allieti qualche ora delle prossime vacanze.

L'attività sportiva, che per noi di Let's Run significa corsa, è la disciplina del benessere fisico ma non può prescindere dal benessere della mente e.



Sicuramente l'impegno profuso da tutti i soci e dalle persone che hanno collaborato con lo staff di Let's Run for solidarity, è stato indispensabile per la buona riuscita del progetto, ma senza il grande aiuto e la disponibilità fornita da tutta l'amministrazione dell'Università D'Annunzio di Chieti - Pescara, il progetto non sarebbe mai decollato né avrebbe raggiunto livelli così alti.

Aver avuto l'onore di collaborare con il personale della facoltà di Scienze dell'Educazione Motoria ed essere ringraziato in pubblico dal Prof. RIPARI che ha speso grandi parole di apprezzamento per l'idea, la qualità ed il modo in cui YES WE RUN è stata presentata e man mano apprezzata e cresciuta è stato momento di vanto ed emozione, avere avuto la possibilità di accogliere i ragazzi prima nell'auditorium universitario e poi all'interno del campus è stato motivo d'orgoglio e soddisfazione.



L'impresa non era semplice: parlare di trapianti di organi, parlare di eventi delicati come la perdita di una persona cara, di decisioni da prendere in momenti particolarmente difficili, in una manifestazione totalmente dedicata ai ragazzi. Ma parlare di donazione, spiegare quale magnifico gesto di vita si nasconde nella donazione degli organi era fondamentale. Per far ciò è stata realizzata la SLOWRUN la passeggiata di tutti i presenti che ha rappresentato nei fatti lo slogan: "Un donatore moltiplica la vita", così un unico gruppo partito con due cartelli riportanti lo slogan si è trasformato lungo il tracciato in due gruppi separati ma allo stesso tempo accomunati dallo stesso slogan, come per magia i due cartelli si sono duplicati in quattro.

La passeggiata organizzata in collaborazione con l'Ufficio di Coordinamento Locale Trapianti della A.S.L. Di Chieti - diretto dalla Dott. Lucia Liberatore, ha visto anche l'intervento dell'A.I.D.O. ed in sinergia tra loro hanno comunque sensibilizzato tutta la cittadinanza presente al tema della donazione organi.

Gli atleti hanno ricevuto un splendido zainetto creato ad-hoc per la giornata, a ricordo della manifestazione e dei temi che essa ha voluto toccare.



**"Chi vuol muovere il mondo
prima muova se stesso"**



www.letsrun.it

info@letsrun.it

